



CORTE DEI CONTI

COLLEGIO DEL CONTROLLO CONCOMITANTE
PRESSO LA SEZIONE CENTRALE DI CONTROLLO SULLA GESTIONE
DELLE AMMINISTRAZIONI DELLO STATO

composto dai Magistrati

Massimiliano Minerva	Presidente
Rosa Francaviglia	Consigliere
Alessandro Forlani	Consigliere, relatore
Adriano Gribaudo	Consigliere
Benedetto Brancoli Busdraghi	Primo Referendario
Gaspere Rappa	Primo Referendario
Raimondo Nocerino	Primo Referendario, relatore

nella camera di consiglio del 16 dicembre 2025

ha assunto la seguente

DELIBERAZIONE

VISTO l'art. 100, secondo comma, della Costituzione;

VISTA la legge 14 gennaio 1994, n. 20 e s.m.i.;

VISTO il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti, approvato con R.D. 12 luglio 1934, n. 1214 e s.m.i.;

VISTO l'art. 11 della legge 4 marzo 2009, n. 15;

VISTO l'art. 22 del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, così come modificato dall'art. 1, co. 12 quinquies

lett. b) del D.L. n. 44/2023, inserito dall'art. 1, comma 1, della legge di conversione n. 74/2023;

VISTO il Regolamento per l'organizzazione delle funzioni di controllo della Corte dei conti, approvato con deliberazione delle Sezioni Riunite 16 giugno 2000, n. 14 e s.m.i.;

VISTA la deliberazione delle Sezioni Riunite in sede di controllo n. 61/SSRRCO/INPR/2024 del 19 dicembre 2024, con la quale è stato approvato il documento concernente la "Programmazione dei controlli e delle analisi della Corte dei conti per il 2025", ai sensi dell'art. 5 del Regolamento per l'organizzazione delle funzioni di controllo della Corte dei conti, approvato con deliberazione n. 14/DEL/2000 e ss.mm.ii.;

VISTA la deliberazione del Collegio del controllo concomitante n. 1/2024/CCC del 16 gennaio 2024, con la quale è stata approvata la "Programmazione annuale del Collegio del controllo concomitante per l'anno 2024";

VISTO il decreto n. 2/2024, con cui il Presidente del Collegio ha disposto l'assegnazione dell'istruttoria, relativa al "Programma nazionale del Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione", al Consigliere Alessandro Forlani e al Primo Referendario Raimondo Nocerino;

VISTA la deliberazione del Collegio del controllo concomitante n. 4/2025/CCC del 4 febbraio 2025, con la quale è stata approvata la "Programmazione annuale del Collegio del controllo concomitante per l'anno 2025";

VISTO il decreto presidenziale n. 3/2025, con il quale è stata confermata al Consigliere Alessandro Forlani e al Primo Referendario Raimondo Nocerino l'assegnazione dell'istruttoria relativa al "Programma nazionale del Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione";

VISTA la deliberazione n. 25/2025/CCC adottata dal Collegio nell'adunanza del 10 giugno 2025;

VISTE la nota istruttoria prot. CCC n. 1043 del 10 ottobre 2025 e la relativa nota di riscontro prot. CCC n. 1166, pervenuta in data 5 novembre 2025;

VISTE la nota istruttoria prot. CCC n. 1216 del 18 novembre 2025 e la successiva nota di riscontro prot. CCC n. 1280 del 27 novembre 2025;

VISTA la nota prot. CCC n. 1337 dell'11 dicembre 2025, con la quale il magistrato relatore ha trasmesso la relazione di deferimento al Collegio;

VISTA l'ordinanza n. 21 del 12 dicembre 2025, con la quale il Presidente del Collegio del controllo concomitante ha convocato il Collegio per l'adunanza del 16 dicembre 2025, al fine, tra l'altro, della deliberazione in argomento;

UDITI, nella camera di consiglio del 16 dicembre 2025, i magistrati relatori, il Consigliere Dr. Alessandro Forlani e il Primo Referendario Dr. Raimondo Nocerino.

PREMESSO

I. Con deliberazione n. 4/2025, il Collegio del Controllo Concomitante ha adottato la "Programmazione annuale del Collegio del controllo concomitante per l'anno 2025", confermando tra gli interventi oggetto di istruttoria, il "Programma nazionale del Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione", già previsto dalla programmazione del Collegio relativa all'annualità 2024 (cfr. Deliberazione n. 1/CCC/2024).

Il Decreto presidenziale n. 3/2025 ha assegnato al Consigliere Alessandro Forlani e al Primo Referendario Raimondo Nocerino la relativa istruttoria.

II. Il FAMI - di cui il Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione presso il Ministero dell'Interno è Autorità di Gestione - è stato istituito dal Regolamento (UE) 2021/1147 del 7 luglio 2021. La disciplina del FAMI è integrata, altresì, dal Regolamento (UE) 2021/1060 del 24 giugno 2021, di più generale applicazione ai fondi europei. La dotazione finanziaria complessiva dell'intervento è pari a euro 1.037.118.706, risultante dall'apporto della quota comunitaria (pari ad euro 544.902.168) e della quota nazionale (pari a euro 492.216.538) riconducibile al Fondo di Rotazione ex lege 183/1987. Il tasso di cofinanziamento a carico delle istituzioni europee è pari a circa il 52,54% della quota dedicata.

Il Programma persegue la gestione efficace dei flussi migratori e il rafforzamento e lo sviluppo della politica comune in materia di asilo e di immigrazione. L'effettivo raggiungimento degli obiettivi in questione viene misurato attraverso specifici

indicatori di output e tramite la determinazione di target intermedi e finali sul piano temporale. Nel contesto dei programmi finanziati a valere sui fondi europei, i target intermedi ed i target finali - al pari degli indicatori che ne fondano la misurazione - sono concepiti allo scopo di misurare i progressi compiuti verso il conseguimento degli obiettivi specifici.

In particolare, il Programma si articola nei seguenti Obiettivi Specifici:

- 1) Asilo, volto alla promozione di un sistema di accoglienza diffusa e all'implementazione delle procedure per il riconoscimento della protezione internazionale, il monitoraggio dei centri di accoglienza, la presa in carico dei migranti con attenzione alle vulnerabilità, in sinergia con il Fondo Nazionale per le Politiche e i Servizi dell'Asilo (FNPSA);
- 2) Migrazione e Integrazione, orientato al coordinamento dei sistemi sociale, sanitario, scolastico e lavorativo e alla promozione di percorsi di autonomia sociale e lavorativa;
- 3) Rimpatrio, finalizzato al rafforzamento dei processi di Rimpatrio Volontario Assistito, nonché al perfezionamento delle operazioni di Rimpatrio Forzato, tramite la valorizzazione dei Centri di Permanenza per il Rimpatrio (CPR) e l'adeguamento delle infrastrutture condizioni di trattenimento agli standard europei;
- 4) Solidarietà, orientato verso la gestione solidale dei flussi migratori tra i Paesi membri dell'UE e allo sviluppo di nuove vie di ammissione legale in Italia per rifugiati e richiedenti o titolari di protezione.

III. L'istruttoria svolta sul FAMI, nell'anno 2024, è culminata nelle deliberazioni n. 19/2024/CCC del 25 giugno 2024 e n. 32/2024/CCC del 24 settembre 2024. La prima deliberazione menzionata ha rivolto all'Amministrazione le seguenti raccomandazioni:

- 1) effettuare una prognosi relativa al conseguimento dei target intermedi previsti al 31.12.2024;

- 2) verificare la effettiva ricorrenza dei presupposti di legittimità, ammissibilità e regolarità della spesa;
- 3) curare la messa a punto e la concreta operatività del sistema cd. "Informatico" di monitoraggio;
- 4) rispettare le norme del Regolamento (UE) 2021/1060, nella parte in cui disciplinano gli obblighi di trasparenza ed informazione nella gestione del Programma, con particolare riferimento all'attivazione del Sito web.

Con la successiva deliberazione n. 32/2024/CCC il Collegio ha preso atto che il percorso auto-correttivo avviato dall'Amministrazione poteva ritenersi coerente con le raccomandazioni impartite dalla deliberazione n. 19/2024/CCC.

IV. A seguito di ulteriori interlocuzioni istruttorie intercorse con l'Amministrazione, nell'adunanza del 10 giugno 2025, il Collegio ha adottato la Deliberazione n. 25/2025/CC. Dall'indagine svolta, è emerso che i valori conseguiti, relativi all'avanzamento "fisico" del Programma e riferiti agli indicatori di output, mostravano un miglioramento rispetto a quanto registrato dalla Deliberazione n. 19/2024/CCC, per quanto non risulti la totale conformità agli obiettivi prefissati entro il target intermedio del 31.12.2024.

La Commissione europea, con nota ARES (2025) 578610 del 24/01/2025, ha comunicato la concessione degli importi aggiuntivi sul Programma Nazionale FAMI 2021-2027, associati alla verifica del superamento del target di spesa del 10%, di cui all'art. 17 del Regolamento (UE) 2021/1147. In particolare, la possibilità di includere tra le spese da rendicontare alla Commissione la quota di euro 87.000.000,00 per spese già sostenute in funzione dell'attività di accoglienza di minori stranieri non accompagnati (MSNA) dal 1° gennaio 2021 al 31 dicembre 2023, ha consentito il raggiungimento dell'obiettivo di spesa ex art. 17 del Reg. (UE) 2021/1147.

Con riguardo all'implementazione del "sistema informatico" di monitoraggio e rendicontazione (cd. FAMI 2.0), l'Autorità di Gestione ha comunicato che, dal 26.08.2024, le funzionalità del sistema informatico FAMI 2.0 sono state rese disponibili a tutti i Beneficiari dei progetti. Infine, si è rilevato che anche il Sito web

dedicato al Programma FAMI 2021/2027 è stato reso operativo a decorrere dal 31 marzo 2025. Pertanto, con la predetta delibera n. 25/2025, il Collegio ha accertato lo stato di avanzamento del Programma in esame, rispetto alle criticità enunciate nella deliberazione n. 19/2024/CCC di cui si è rilevato il tendenziale superamento.

I magistrati istruttori, al fine di ottenere un quadro aggiornato sullo stato di avanzamento del Programma FAMI, hanno richiesto all'Autorità di Gestione, con nota prot. CCC n. 1043 del 10 ottobre 2025, i seguenti dati:

- una relazione sullo stato di attuazione del Programma e sulla spesa sostenuta, con un prospetto degli interventi, nonché degli Avvisi pubblici e della relativa fase di espletamento;
- un resoconto delle domande di pagamento intermedio relative all'anno in corso; - l'indicazione del target di spesa da raggiungere entro il 31 dicembre 2025, ai sensi dell'art. 105 del Reg. (UE) 2021/1061;
- la Relazione annuale della performance, di cui all'art. 35 par. 1 del Regolamento (UE) 2021/1147;
- i risultati del monitoraggio in termini di indicatori di output sia a livello di Programma nel suo complesso, sia a livello di singolo Progetto.

L'Autorità di Gestione ha fornito riscontro alle predette richieste con nota acquisita al prot. CCC n. 1166 del 5 novembre 2025.

È stato rappresentato, nello specifico, che sono stati adottati 27 atti di selezione (avvisi pubblici/inviti ad hoc), per un importo complessivo di euro 455.040.460,37.

Alla data del 30 ottobre 2025 si sono concluse le procedure di selezione relative a 23 avvisi pubblici/inviti ad hoc, con il finanziamento di n. 272 progetti dell'importo di euro 376.384.181,49.

Come risultante dal Report su avanzamento del PN e dal monitoraggio dei progetti, allegato alla nota di riscontro, alla data del 30 ottobre 2025, al netto di revoche/rinunce, sono stati finanziati 303 progetti, dell'importo complessivo di 817 milioni di euro. Circa l'esatta indicazione del target di spesa da raggiungere entro il

31 dicembre 2025, è stato riferito che, come da “nota CPRE_24-0005-02 del 05/07/2024 (Allegato 3.1) della Commissione europea, per il Programma FAMI 2021-2027 non è previsto un target di spesa da raggiungere al 31/12/2025”.

Con riferimento agli esiti del monitoraggio, l'Amministrazione ha dato atto che i risultati degli indicatori comuni e aggiuntivi di programma mostrano un incremento degli indicatori di output del PN. I ritardi maturati nel conseguimento degli indicatori intermedi sono stati addebitati al tardivo avvio delle attività progettuali.

In particolare, l'Autorità di Gestione ha rappresentato che “complessivamente, si rileva una elevata variabilità nella percentuale di conseguimento del target fissato al 2029 per gli indicatori di output: per alcuni di essi il target è stato già raggiunto e superato, mentre per altri si registrano maggiori ritardi”.

Tale quadro complessivo, peraltro, si evince dalla tabella successiva, presente nel citato Report di monitoraggio:

OS	tipologia	codice	Indicatore	Target 2024	Target 2029	31/12/2024		30/06/2025		30/09/2025		incremento trimestrale
						n.	% su target 2024	n.	% su target 2025	n.	% su target 2029	
OS1	output	O.1.1	N° di cittadini di paesi terzi sostenuti	26.400	78.000	7.484	28,3%	18.285	23%	21.441	27%	3.156
OS1	output	O.1.1.1	N° di cittadini di paesi terzi che hanno ottenuto assistenza legale	9.100	20.000	3.819	42,0%	10.210	51%	11.728	59%	1.518
OS1	output	O.1.1.2	N° di cittadini di paesi terzi che beneficiano di altro sostegno rispetto ad assistenza legale	17.300	58.800	3.665	21,2%	8.075	14%	9.713	17%	1.638
OS1	output	O.1.1.3	N° di cittadini di paesi terzi vulnerabili assistiti	13.000	32.000	6.995	53,8%	18.221	57%	21.144	66%	2.923
OS1	output	O.1.2	N° di operatori partecipanti alle attività di formazione	2.200	6.500	426	19,4%	876	13%	935	14%	59
OS1	output	O.1.3	N° di nuovi posti creati nelle infrastrutture destinate all'accoglienza conformemente all'acquis dell'Unione	1.000	3.396	750	75,0%	750	22%	750	22%	-
OS1	output	O.1.3.1	N° di nuovi posti creati per MSNA	1.000	1.210	750	75,0%	750	62%	750	62%	-
OS1	output	O.1.4	N° di posti rinnovati o ristrutturati nelle infrastrutture destinate all'accoglienza conformemente all'acquis dell'Unione	1.532	1.652	1.069	69,8%	2.440	148%	2.478	150%	38
OS1	output	O.1.4.1	N° di posti rinnovati o ristrutturati per MSNA	1.532	1.532	1.069	69,8%	2.440	159%	2.478	162%	38
OS2	output	O.2.1	N° di partecipanti a misure antecedenti alla partenza	-	7.500	-	-	-	0%	-	0%	-
OS2	output	O.2.2	N° di autorità locali e regionali sostenute per attuare misure di integrazione	200	650	430	215,0%	430	66%	430	66%	-
OS2	output	O.2.3	N° di cittadini di paesi terzi sostenuti	33.500	129.000	6.976	20,8%	25.105	19%	33.465	26%	8.360
OS2	output	O.2.3.1	N° di cittadini di paesi terzi a un corso di lingua	21.800	72.000	1.466	6,7%	10.038	14%	12.681	18%	2.643
OS2	output	O.2.3.2	N° di cittadini di paesi terzi a un corso di educazione civica	11.200	32.000	382	3,4%	4.484	14%	5.459	17%	975
OS2	output	O.2.3.3	N° di cittadini di paesi terzi ai quali è stato offerto un orientamento professionale personalizzato	-	8.300	-	-	1.514	18%	3.162	38%	1.648
OS2	output	O.2.7	N° di progetti di integrazione di cui beneficiano enti locali e regionali	60	140	54	90,0%	54	39%	54	39%	-
OS3	output	O.3.1	N° di operatori formati	2.600	10.800	1.092	42,0%	1.904	18%	2.122	20%	218
OS3	output	O.3.2	N° di elementi delle attrezzature acquistate, compreso il numero di sistemi informatici acquistati o aggiornati	60	320	-	0,0%	-	0%	-	0%	-
OS3	output	O.3.3	N° di candidati al rimpatrio che hanno ricevuto un'assistenza alla reintegrazione	1.400	5.000	809	57,8%	1.481	30%	1.864	37%	383
OS4	output	O.4.2	N° cittadini di paesi terzi che hanno ricevuto un sostegno prima della partenza	2.471	2.496	1.973	79,8%	2.204	88%	2.439	98%	235

OS	tipologia	codice	Indicatore	Target 2024	Target 2029	31/12/2024		30/06/2025		30/09/2025		incremento trimestrale
						n.	% su target 2024	n.	% su target 2025	n.	% su target 2029	
OS1	output	O.1.1.a	Numero di partecipanti (cittadini di Paesi terzi) che beneficiano di informazione e assistenza	6.000	23.000	852	14%	4.222	18%	6.419	28%	2.197
OS1	output	O.1.2.a	Numero di nuovi servizi attivati	25	120	2	8%	19	16%	49	41%	30
OS1	output	O.1.3.a	Numero di servizi potenziati	70	240	8	11%	50	21%	96	40%	46
OS1	output	O.1.4.a	Numero di personale aggiuntivo attivato	313	353	153	49%	716	203%	729	207%	13
OS1	output	O.1.5.a	Numero di elementi delle attrezzature acquistate, compreso il numero di sistemi informatici acquistati o aggiornati	50	300	190	380%	190	63%	190	63%	-
OS2	output	O.2.2.a	Numero di partecipanti (operatori) alle attività di formazione	8.900	26.700	2.226	25%	5.943	22%	7.411	28%	1.468
OS2	output	O.2.4.a	Numero di istituzioni del primo e secondo ciclo di istruzione sostenute	700	1.700	237	34%	632	37%	875	51%	243
OS2	output	O.2.6.a	Numero di autorità di Paesi terzi sostenute per attuare misure di integrazione	0	5	0	-	3	60%	4	80%	1
OS2	output	O.2.7.a	Numero di nuovi servizi attivati	20	60	58	290%	138	230%	162	270%	24
OS2	output	O.2.8.a	Numero di servizi potenziati	20	100	115	575%	163	163%	178	178%	15
OS2	output	O.2.11.a	Numero di personale aggiuntivo attivato	153	153	26	17%	556	363%	556	363%	-
OS3	output	O.3.1.a	Numero di destinatari (cittadini di Paesi terzi) che beneficiano di attività di sensibilizzazione sul rimpatrio volontario assistito	1.750	6.100	809	46%	1.481	24%	1.864	31%	383
OS3	output	O.3.3.a	Numero di destinatari (cittadini di Paesi terzi) di operazioni di allontanamento/rimpatrio	5.500	20.000	0	0%	0	0%	0	0%	-
OS3	output	O.3.4.a	Numero di operazioni di rimpatrio forzato monitorate	800	3.000	35	4%	268	9%	348	12%	80
OS3	output	O.3.6.a	Numero di personale aggiuntivo attivato	3	3	3	100%	3	100%	3	100%	-

Preso atto di quanto riferito dall'Autorità di Gestione, i magistrati istruttori, con nota prot. CCC n. 1216 del 18 novembre 2025, hanno chiesto alla medesima di fornire le seguenti ulteriori precisazioni e/o integrazioni:

- se, a seguito della riprogrammazione adottata nell'anno in corso, fossero state introdotte modifiche dalla Commissione e la loro incidenza sul Programma, sia in termini finanziari che fisici;
- la trasmissione della versione aggiornata del Programma;
- l'indicazione del link relativo al sito web del FAMI 21-27, atteso che, dalle verifiche effettuate, lo stesso sembrava inattivo;
- informazioni sull'importo delle spese rendicontate dai Beneficiari e di quelle ammissibili;
- chiarimenti in ordine alle discrasie riscontrate tra i dati afferenti agli indicatori, riportati nella nota di riscontro del 5 novembre u.s., e i dati presenti nel Report sull'avanzamento del Programma Nazionale FAMI e monitoraggio dei progetti III trimestre 2025 (Allegato 1.2 pagg. 6-7), con particolare riferimento all'Obiettivo O.S.3 e ai dati riportati a pag. 8 della predetta nota, unitamente alla trasmissione di una tabella contenente i dati precisi e aggiornati.

L'amministrazione ha replicato in data 27 novembre 2025, con nota acquisita al prot. CCC n. 1280.

Con riguardo alla prima richiesta, l'AdG ha allegato una nota esplicativa inerente alle principali modifiche introdotte all'interno della proposta di revisione 6.0 del Programma FAMI 2021-2027. La nota esplicativa dà atto che la revisione intermedia del Programma Nazionale del FAMI 2021 - 2027 è stata effettuata a seguito dello stanziamento dell'importo aggiuntivo attribuito all'Italia, in base all'articolo 17.1 del regolamento istitutivo del Fondo (Reg. 2021/1147), nonché delle ulteriori risorse accordate per l'Azione Specifica per l'implementazione del Patto su Migrazione e

Asilo (approvata con Decisione di implementazione della Commissione dell'8 maggio 2025, C(2025) 2688). La revisione intermedia del Programma Nazionale recepisce gli esiti del *policy dialogue* intercorso con la Commissione europea nel 2024 e nel 2025, finalizzato a dare attuazione al Patto su Migrazione e Asilo entrato in vigore l'11 giugno 2024.

In particolare, la revisione dà attuazione ai seguenti documenti di *policy*: Piano Nazionale di Attuazione del Patto sulla migrazione e l'asilo (PAN), Annex I - General Approach - Financing of Pact implementation, Annex II - AMIF Form. È stata, in particolare, effettuata una riallocazione delle risorse finanziarie stanziare per alcuni specifici interventi previsti nella revisione 1.0 del PN. Con Decisione di implementazione della Commissione dell'8 maggio 2025 (C(2025) 2688) è stata approvata una revisione dello strumento tematico, nonché un nuovo programma di lavoro relativo allo stesso strumento per il 2023, 2024 e 2025. Tale modifica ha comportato lo stanziamento di fondi per l'Azione Specifica "Supporting the Implementation of the Pact on Migration and Asylum and the management of Temporary Protection" onde consentire agli Stati Membri di attuare, con fondi FAMI, alcune delle misure previste nei Piani Nazionali di Attuazione del Patto.

L'Italia che aveva ottenuto un contributo comunitario di euro 97.910.607, cui si sommava un pari contributo nazionale, per una dotazione aggiuntiva di euro 195.821.214, secondo quanto indicato nella comunicazione ARES (2025)578610 del 24/01/2025 "Mid Term Review Allocations for your AMIF, BMVI and ISF Programmes", dovrebbe conseguire un contributo comunitario che ammonterebbe a euro 93.016.159,00, cui verrebbe aggiunto un contributo nazionale di pari importo, per un incremento complessivo della dotazione pari ad euro 186.032.318,00. In considerazione dei fabbisogni emersi in vista dell'attuazione del PAN, le Autorità di Gestione dei fondi FAMI e BMVI hanno concordato di applicare l'art. 26 del Reg. 2021/1060, che prevede la possibilità di trasferire fino al 5% della dotazione nazionale iniziale di un fondo verso un altro fondo. Pertanto, il FAMI ha ricevuto una dotazione aggiuntiva pari a euro 15.754.576, cui si aggiunge la quota nazionale, per un contributo totale di euro 31.509.152.

Inoltre, l'Autorità di Gestione ha trasmesso la versione 6.0 del Programma FAMI 2021-2027, inviato alla Commissione UE il 5 novembre u.s., tramite il portale SFC2021 ed in attesa di decisione da parte della medesima Commissione. L'AdG ha, altresì, comunicato il link afferente al sito web FAMI 21-27, affermando che il precedente è risultato inoperativo a causa di un temporaneo trasferimento di dominio. L'amministrazione riferisce che la quota rendicontata nelle domande di rimborso presentate dai Beneficiari risulta pari a euro 142.602.522,41, mentre l'importo ammissibile risulta pari a euro 142.355.522,50.

Infine, con riguardo alle discrasie osservate tra i dati afferenti agli indicatori - come riportati dalla nota pervenuta il 5 novembre u.s. - e le risultanze del Report sull'avanzamento del Programma Nazionale FAMI e monitoraggio dei progetti III trimestre 2025, l'Amministrazione ha provveduto a trasmettere la tabella richiesta, provvista dei dati aggiornati, specificando che *“nella nota di riscontro per un refuso era stato indicato erroneamente 7.471 cittadini di paesi terzi supportati (O.2.3) a dicembre 2024, mentre nel Report sull'avanzamento del Programma Nazionale FAMI e monitoraggio dei progetti III trimestre 2025 erano stati indicati erroneamente 6.976 cittadini di paesi terzi supportati a dicembre 2024.*

Per quanto concerne l'ambito di OS3 – Rimpatri, i destinatari (cittadini di Paesi terzi) raggiunti da specifiche attività di sensibilizzazione sul rimpatrio volontario assistito sono stati 1.864 (nella Nota di riscontro per un refuso era stato indicato erroneamente 1.750), corrispondenti già al 30,56% del target (6.100). Il numero corretto di operatori beneficiari di attività di formazione (O.3.1) è 2.122 (per un refuso nella Nota di riscontro era stato indicato erroneamente 2.600 anziché 2.122)”.

CONSIDERATO

V. Il Programma Nazionale del Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione, come risultante dal report di monitoraggio allegato alla nota di riscontro del 5 novembre 2025, ha registrato un avanzamento, dal punto di vista procedurale, evidenziato dall'incremento dei valori risultanti dalla misurazione effettuata tramite gli indicatori di output del PN, pur rilevandosi una marcata eterogeneità dei valori monitorati

nella percentuale di conseguimento dei target fissati al 2029 per gli indicatori di output: per alcuni di essi, il target è stato già raggiunto e superato; per altri, si registrano maggiori ritardi.

Parallelamente, il Programma ha registrato un certo avanzamento anche dal punto di vista finanziario, che deve essere contestualizzato alla luce della proposta di modifica presentata dall'Italia e attualmente al vaglio della Commissione. Rispetto ad alcuni indicatori di output che presentano bassi valori di avanzamento rispetto ai target fissati al 2029, proseguirà il controllo del Collegio, finalizzato alla verifica di un auspicato riallineamento delle performance rispetto al quadro programmatico di riferimento.

VI. Alla luce di quanto precede e della documentazione versata in atti, **il Collegio del controllo concomitante presso la Sezione centrale di controllo sulla gestione delle Amministrazioni dello Stato**, relativamente al “Programma nazionale del Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione”, prendendo atto dello stato di attuazione

ACCERTA

l'insussistenza, nella fase attuativa e per i profili oggetto di controllo, di irregolarità gestionali tali da dare luogo a specifiche raccomandazioni da parte del Collegio e dei presupposti per l'attivazione del procedimento di cui all'art. 22, comma 1, secondo periodo, del d.l. n. 76/2020.

La presente deliberazione verrà trasmessa, a cura della Segreteria del Collegio, a:

- **Ministero dell'interno;**
- **Commissioni parlamentari competenti.**

La presente deliberazione è soggetta a obbligo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 31 d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 (concernente il “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”).

Così deciso, **in Roma**, nella camera di consiglio del **16 dicembre 2025**.

Il Magistrato Estensore
Alessandro FORLANI
(f.to digitalmente)

Il Magistrato Estensore
Raimondo NOCERINO
(f.to digitalmente)

Il Presidente
Massimiliano MINERVA
(f.to digitalmente)

Depositata in segreteria in data 22 dicembre 2025
La funzionaria preposta
Luigina SANTOPRETE
(f.to digitalmente)